

Manna nascosta piena di dolcezza	Noi ti adoriamo
Vero Agnello pasquale	“
Diadema dei Sacerdoti	“
Tesoro dei fedeli	“
Viatico della Chiesa pellegrinante	“
Rimedio delle nostre quotidiane infermità	“
Farmaco di immortalità	“
Mistero della fede	“
Sostegno della speranza	“
Vincolo della carità	“
Segno di unità e di pace	“
Sorgente di gioia purissima	“
Sacramento che germina i vergini	“
Sacramento che dà forza e vigore	“
Pregustazione del convito celeste	“
Pegno della nostra resurrezione	“
Pegno della gloria futura	“

Padre santo e provvidente, guarda con amore questa nostra umanità. La fame di giustizia, di verità e di grazia trovi ancora spazio nel cuore di chi attende la salvezza operata da te per mezzo del tuo Figlio Gesù. Abbiamo bisogno di araldi coraggiosi del Vangelo, di operai per la tua vigna, di servi generosi dell'umanità sofferente. Manda alla tua Chiesa Sacerdoti santi, che santifichino il tuo popolo con gli strumenti della tua grazia.

Manda numerosi consacrati e consacrate, che mostrino la tua santità in mezzo al mondo. Manda missionari santi, che operino con l'ardore della carità e, spinti dal tuo Santo Spirito, portino la salvezza di Cristo fino agli estremi confini della terra. Manda famiglie buone e generose, che accolgano il Signore, la Verità e la Vita. Per Cristo, tuo Figlio e nostro Signore. Amen.

(cfr Giovanni Paolo II)

Si conclude con la recita di dieci Ave Maria, per chiedere alla Vergine Santissima di ottenere dal cuore del Padre il dono di sante vocazioni.

Questo testo è stato preparato dal **Monastero delle Ancelle Adoratrici del SS. Sacramento**, via Murri, 70 Bologna, per la "Rete di preghiera notturna per le vocazioni sacerdotali" a cura del Seminario Arcivescovile di Bologna. Per informazioni rivolgersi a don Ruggero Nuvoli, tel. 051.3392937. www.seminario.chiesadibologna.it

RETE DI PREGHIERA NOTTURNA PER LE VOCAZIONI SACERDOTALI

Ottobre 2014

*La fede : criterio per vedere
ciò che è propriamente umano*

1° MOMENTO: CONTEMPLIAMO IL MISTERO

Il popolo di Dio, mosso dalla fede con cui crede di essere condotto dallo Spirito del Signore che riempie l'universo, cerca di discernere negli avvenimenti, nelle richieste e nelle aspirazioni cui prende parte con gli altri uomini del nostro tempo, quali siano i veri segni della presenza e del disegno di Dio. La fede, infatti, tutto rischiarava di una luce nuova, e svela le intenzioni di Dio sulla vocazione integrale dell'uomo, orientando così lo spirito verso soluzioni pienamente umane. La Bibbia insegna che l'uomo è stato creato "ad immagine di Dio", capace di conoscere e amare il suo Creatore, e che fu costituito da lui sopra tutte le creature terrene quale Signore di esse, per governarle e servirsene a gloria di Dio (Gn 1,31).

In realtà solamente nel mistero del Verbo Incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo. Cristo che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo a se stesso e gli manifesta la sua altissima vocazione. "Egli è l'immagine del Dio invisibile" (Col 1,15), è l'uomo perfetto che ha restituito ai figli di Adamo la somiglianza con Dio, resa deforme già subito agli inizi a causa del peccato. Il cristiano poi, reso conforme all'immagine del Figlio, riceve le "primizie dello Spirito", per cui diventa capace di adempiere la legge nuova dell'amore (cfr. GS).

Dal Vangelo secondo Matteo (5,1-10)

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.

Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.

Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.

Pausa di silenzio per la riflessione personale

Salmo responsoriale

Dal Salmo 8

**Rit. O Signore, Signore nostro,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra!**

O Signore, Signore nostro,
quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra! **Rit.**

Voglio innalzare sopra i cieli la tua magnificenza. **Rit.**

Con la bocca di bambini e di lattanti:
hai posto una difesa contro i tuoi avversari. **Rit.**

Per ridurre al silenzio nemici e ribelli. **Rit.**

Quando vedo i tuoi cieli opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissato. **Rit.**

Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi? **Rit.**

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato. **Rit.**

Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi. **Rit.**

Preghiamo insieme con il Salmo 133

Ecco, come è bello e com'è dolce che i fratelli vivano insieme!
E' come olio prezioso versato sul capo, che scende sulla barba, la barba di
Aronne, che scende sull'orlo della sua veste.
E' come la rugiada dell'Ermon, che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione, la vita per sempre.

2° MOMENTO: ATTEGGIAMENTO SPIRITUALE DA FAVORIRE

Dall'Enciclica *Lumen fidei* (par. 54-55)

“Assimilata e approfondita in famiglia, la fede diventa luce per illuminare tutti i rapporti sociali. Come esperienza della paternità di Dio e della misericordia di

Dio, si dilata poi in cammino fraterno.

L'amore inesauribile del Padre ci viene comunicato, in Gesù, anche attraverso la presenza del fratello. La fede ci insegna a vedere che in ogni uomo c'è una benedizione per me, che la luce del volto di Dio mi illumina attraverso il volto del fratello. Quanti benefici ha portato lo sguardo della fede cristiana alla città degli uomini per la loro vita comune! Grazie alla fede abbiamo capito la dignità unica della singola persona, che non era così evidente nel mondo antico.

A1 centro della fede biblica c'è l'amore di Dio, la sua cura concreta per ogni persona, il suo disegno di salvezza che abbraccia tutta l'umanità e l'intera creazione e che raggiunge il vertice nell'Incarnazione, Morte e Risurrezione di Gesù Cristo. [...]

La fede, inoltre, nel rivelarci l'amore di Dio Creatore, ci fa rispettare maggiormente la natura, facendoci conoscere in essa una grammatica da lui scritta e una dimora a noi affidata perché sia coltivata e custodita; ci insegna a individuare forme giuste di governo, riconoscendo che l'autorità viene da Dio per essere al servizio del bene comune. La fede afferma anche la possibilità del perdono, che necessita molte volte, di tempo, di fatica, di pazienza e di impegno. [...]

La fede illumina il vivere sociale; essa possiede una luce creativa per ogni momento nuovo della storia, perché colloca tutti gli eventi in rapporto con l'origine e il destino di tutto, nel Padre che ci ama.

Pausa di silenzio per la riflessione personale

3° MOMENTO: ATTUALIZZAZIONE VOCAZIONALE

Dalle Litanie della Santissima Eucaristia

Santissima Eucaristia	Noi ti adoriamo
Dono ineffabile del Padre	“
Segno dell'amore supremo del Figlio	“
Prodigio di carità dello Spirito Santo	“
Frutto benedetto della Vergine Maria	“
Sacramento del Corpo e del Sangue di Cristo	“
Sacramento che perpetua il sacrificio della Croce	“
Sacramento della nuova ed eterna alleanza	“
Memoriale della morte e resurrezione del Signore	“
Memoriale della nostra salvezza	“
Sacrificio di lode e di ringraziamento	“
Sacrificio di espiazione e di propiziazione	“
Dimora di Dio con gli uomini	“
Banchetto delle nozze dell'Agnello	“
Pane vivo disceso dal Cielo	“